

Allora Gesù fissò lo sguardo su di lui,
lo amò e gli disse:
"Una cosa sola ti manca:
va', vendi quello che hai e dallo ai poveri,
e avrai un tesoro in cielo; e vieni! Seguimi!".

(Mc 10,21)

Gesù uscì e vide un pubblicano di nome Levi,
seduto al banco delle imposte, e gli disse:
"Seguimi!".
Ed egli, lasciando tutto, si alzò e lo seguì.

(Lc 5, 27-28)

Quando giunse sul luogo,
Gesù alzò lo sguardo e gli disse:
"Zaccheo, scendi subito,
perché oggi devo fermarmi a casa tua".

(Lc 19,5)

Allora il Signore si voltò
e fissò lo sguardo su Pietro,
e Pietro si ricordò della parola
che il Signore gli aveva detto:
"Prima che il gallo canti,
oggi mi rinnegherai tre volte".
E, uscito fuori, pianse amaramente.

(Lc 22, 61-62)

Gesù intanto, visto Natanaele
che gli veniva incontro, disse di lui:
"Ecco davvero un Israelita
in cui non c'è falsità".

(Gv 1,47)

Gesù allora si voltò e, osservando
che essi lo seguivano, disse loro:
"Che cosa cercate?".
Gli risposero: "Rabbi - che, tradotto,
significa Maestro -, dove dimori?".
Disse loro: "Venite e vedrete".

(Gv 1, 38-39)

Gesù allora, vedendo la madre
e accanto a lei il discepolo che egli amava,
disse alla madre:
"Donna, ecco tuo figlio!".
Poi disse al discepolo: "Ecco tua madre!".

(Gv 19, 26-27)

Si trovava lì un uomo
che da trentotto anni era malato.
Gesù, vedendolo giacere
e sapendo che da molto tempo era così,
gli disse: "Vuoi guarire?".

(Gv 5, 5-6)

Alzati gli occhi,
Gesù vide i ricchi che gettavano
le loro offerte nel tesoro del tempio.
Vide anche una vedova povera,
che vi gettava due monetine, e disse:
"In verità vi dico: questa vedova,
così povera, ha gettato più di tutti.

(Lc 21, 1-3)